

# Sua maestà il maiale, re della beneficenza

## Argelato e San Giorgio Due feste di raccolta fondi

— ARGELATO e SAN GIORGIO DI PIANO —

**SALSICCE**, cotechini e coppa di testa preparati sul momento e venduti per fare beneficenza a favore del nuovo oratorio appena inaugurato ad Argelato. L'investitura del maiale si è svolta nella zona della sagrato della chiesa, grazie al Lions Club San Michele e Emil Banca. Dopo la vendita diretta si è tenuto un pranzo a base di graminia con salsiccia, carne ai ferri e dolci. L'iniziativa ha riscosso un successo notevole: c'era la fila di persone che si è creata in pochi minuti fuori dallo stand. A servire anche l'assessore alle Attività produttive, Mauro Taddia, e ovviamente per sostenere l'iniziativa è intervenuta il sindaco Claudia Muzic. Tutto il paese si è riunito per aiutare la parrocchia grazie a una tradizione emiliana: l'in-

vestitura del maiale. Il primo cittadino si rallegra: «Una bella iniziativa del comitato soci Emil Banca e dei Lions San Michele, che hanno saputo coniugare una grande festa della tradizione con una buona causa, cioè il sostegno alle nuove strutture parrocchiali appena inaugurate. Anche io non ho potuto sottrarmi alla golosità e ho fatto acquisti, come le tantissime persone in fila fin dalla mattina». Le feste dedicate al maiale vanno di moda nella Bassa: fervono infatti i preparativi per il 4 marzo prossimo quando si svolgerà la Maialata al Casale la Misericordia in via Cinquanta a San Giorgio di Piano. Si tratta, anche in questo caso, del pranzo di beneficenza.

L'INIZIATIVA verrà organizzata dal Rotary club 'Giulietta Masi-

na' di San Giorgio di Piano. Interverrà fra gli altri l'avvocato Gianluigi Mazzoni, che nei giorni scorsi ha partecipato alla festa del maiale alla tenuta Tizzano con l'amico Gabriele Forni. La carne di maiale, eccellenza del territorio, torna quindi protagonista delle feste che uniscono le dimostrazioni di lavorazione delle carni del suino a momenti di degustazione dei suoi prodotti. L'Investitura dal *nimén* (investitura del maiale) ripercorre il momento dell'anno rurale in cui le famiglie del contado uccidevano e macellavano il maiale. Il suino era a tutti gli effetti un capitale determinante per la sopravvivenza dei nuclei familiari della Bassa, per questo doveva essere investito, non solo lavorato.

**Matteo Radogna**

### **VOLONTARI IN CAMPO PER LA TRADIZIONE**

LA LAVORAZIONE DELLA CARNE DEL MAIALE  
TORNA A ESSERE UN MOMENTO CENTRALE PER LE  
COMUNITÀ CON EVENTI APPOSITAMENTE DEDICATI



Peso: 100%



In alto, i volontari della festa del maiale ad Argelato che hanno raccolto soldi a favore delle opere parrocchiali. Sopra, l'avvocato Gianluigi Mazzoni organizzatore della maialata di San Giorgio don Gabriele Forni di Tizzano e a fianco i preparativi della festa con i volontari che mostrano le loro opere pronte per essere degustate da centinaia di ospiti



A fianco, il sindaco Claudio Muzic e l'assessore Mauro Taddia in prima linea in occasione delle manifestazioni di solidarietà, che ormai sono diventate un appuntamento fisso in paese, soprattutto per aiutare la parrocchia, che è riuscita di recente a superare i disagi dovuti ai danni del terremoto del maggio 2012



Peso: 100%